

A scuola di efficienza energetica

I.I.S. VARCHI: UNA SCUOLA MODELLO



Premessa

Per evitare gli scenari con i maggiori aumenti di temperatura è necessario rottamare l'attuale sistema energetico e costruirne uno basato su efficienza ed energie rinnovabili. Molte sono le azioni possibili, alcune anche convenienti e con molti co-benefici. Nonostante alcuni segnali incoraggianti, non stiamo agendo con la rapidità necessaria, ancora ci sono rinvii e ritardi.

A tale scopo il MIUR, nella persona dell'ex Ministro Fioramonti, si è attivato stringendo un protocollo d'intesa con GIGA ed Ecofuturo, una rete di ecoinnovatori che da anni si riuniscono a Padova per un festival di innovazione tecnologica e sostenibile.

L'obiettivo è quello di coinvolgere le comunità scolastiche a prendersi cura dei propri edifici, rendendoli energeticamente efficienti e contribuendo così al risparmio energetico e al benessere degli stessi fruitori degli spazi, oltre che naturalmente dell'ambiente.

Si vuole dimostrare che rendere energeticamente efficiente un edificio molto grande si può, anzi si deve, vista l'urgenza ambientale che è sotto gli occhi di tutti.

Per fare in modo che il progetto decolli e che non rimanga solo l'ennesimo "esercizio di stile", è necessario che a dialogare siano stakeholder e istituzioni: il MIUR, la Provincia di Arezzo, l'I.I.S "B. Varchi" e le aziende sul territorio.

Progetto "Autocura energetica"

In quest'ottica si giustifica il progetto "Autocura energetica" che vede coinvolta tutta la scuola I.I.S. Varchi, docenti ed alunni, ma in particolare una classe del liceo scientifico ad indirizzo scienze applicate che, tramite un percorso PCTO (alternanza scuola lavoro), riceveranno una solida formazione sulle tecnologie per la conversione energetica, effettueranno misurazioni e rilevamenti con strumenti specifici, progetteranno la riconversione energetica della scuola, apprenderanno stili di vita ecosostenibili, implementeranno un orto bioattivo, rendendosi protagonisti di un video/reality che testimoni lo sforzo del nostro Istituto verso un processo di efficientamento energetico.

Il primo passo da compiere per raggiungere un pieno efficientamento energetico è la raccolta di informazioni precise e puntuali per mettere la scuola e la Provincia di Arezzo, proprietaria dell'immobile, nella condizione di conoscere il proprio livello di consumo. La corretta stima, infatti, permette di capire in quali aree è necessario intervenire tempestivamente e come intervenire al meglio.

Il passo successivo prevede un project financing e la ricerca di finanziatori pubblici e/o privati che si pongano come ESCo, società di servizi energetici. Una ESCo è dunque un'impresa in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica sulla scuola che si ripagherà negli anni con il risparmio ottenuto con le bollette.

Jacopo Fo e Michele Dotti incontrano i docenti e gli studenti dell'I.I.S. Varchi

L'I.I.S. "B. Varchi", grazie alla sensibilità della DS C. Casucci e di un gruppo di insegnanti, è stata scelta, insieme ad altre sette scuole italiane, per portare avanti il progetto ministeriale. Michele Dotti e Jacopo Fo, divulgatori scientifici, ambientalisti e cofondatori di Ecofuturo, promotore del progetto Miur di "Autocura energetica" nel mese di febbraio, a distanza di una settimana l'uno dall'altro, hanno "raccontato" la ratio e le modalità del progetto agli alunni e ai docenti della scuola. Attraverso il coinvolgente e brillante spettacolo di Michele Dotti "Siam mica qui a farci salvare dai panda!" gli studenti hanno compreso l'urgenza di rendersi protagonisti di un cambiamento storico da attuare in tempi rapidi. I docenti di diverse discipline invece sono stati coinvolti da Jacopo Fo, mercoledì 19 febbraio, in un corso di formazione che ha dato numerosi spunti per riflettere sulle modalità didattiche per declinare gli argomenti legati al progetto quali: l'economia circolare, la sostenibilità ambientale, le energie alternative. Inoltre l'incontro ha fatto chiarezza sulle intenzioni degli ideatori del progetto: non solo parole, non solo progetti sulla carta che lasciano il tempo che trovano ma interventi concreti, esempi virtuosi da imitare.

SINTESI

La realizzazione del progetto del MIUR "Autocura energetica" appare ambiziosa ma, a nostro parere, è necessaria per dimostrare che la conversione a fonti energetiche alternative agli idrocarburi passa prima dall'installazione di piccoli ed economici dispositivi e successivamente di impianti ad energie rinnovabili che rendano ogni edificio, pubblico o privato, energeticamente autosufficiente ma soprattutto sostenibile per l'ambiente e per la salute delle persone a cominciare da studenti e docenti dell'I.I.S. "B. Varchi".

